

Segreterie Nazionali

“IMPORTANTE ACCORDO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DI Ro.S.S.”

Lo scorso 7 marzo, in un clima di ampia collaborazione e con senso di responsabilità da parte di tutte le parti coinvolte, le Organizzazioni Sindacali Nazionali e del Piemonte, con le rispettive RSA, hanno raggiunto, con i vertici aziendali, un importante accordo per il futuro di RO.S.S. e dei suoi dipendenti.

A partire dal 1° aprile 2025, tutti gli 82 dipendenti di Ro.S.S. ai quali era applicato il CCLA ex OK GOL (80 unità), il CCNL Terziario (1 unità) e il CCNL Multiservizi (1 unità), saranno inquadrati nel CCNL Infrastrutture viarie a pedaggio, attività e servizi connessi a supporto dei sistemi di viabilità integrata (c.d. CCNL di Filiera), nelle diverse Sezioni Speciali in relazione all'attività svolta; nello specifico:

- 19 unità verranno inquadrati nella Sezione Speciale 1., analogamente a quanto già avveniva per 5 dipendenti Ro.S.S.,
- 62 unità nella Sezione Speciale 2.,
- 1 unità nella Sezione Speciale 3..

Il cambio di contratto avverrà salvaguardando gli eventuali differenziali inerenti alla retribuzione mensile, mediante il riconoscimento di un superminimo non riassorbibile.

Le Parti proseguiranno il confronto per definire tutta la parte normativa mancante nelle Sezioni Speciali diverse dalla 1.; nelle more dello svolgimento del citato confronto, si continuerà a fare riferimento, transitoriamente, alla normativa del CCLA ex OK GOL. Riguardo ad alcuni istituti normativi, quali, per esempio, i TR, si intendono riconfermati e verranno successivamente ricompresi in un nuovo accordo di II livello.

Inoltre, sempre a partire dal 1° aprile 2025, a tutto il personale utilizzato con contratto di somministrazione, l'azienda farà applicare il c.d. CCNL di Filiera, avuto riguardo della Sezione Speciale afferente all'attività svolta e sempre salvaguardando eventuali differenziali retributivi.

Si tratta di un passaggio significativo, che garantisce un'adeguata valorizzazione delle professionalità impiegate nell'azienda e ne riconosce il ruolo strategico all'interno del comparto autostradale, rispetto al quale viene ricostruita la filiera delle attività, superando lo “spezzatino” contrattuale.

L'accordo prevede inoltre che, entro il 1° dicembre 2027, RO.S.S. procederà all'assunzione diretta di 200 lavoratrici e lavoratori attualmente impiegati con contratto di somministrazione, in relazione all'anzianità di servizio svolta direttamente per Ro.S.S. e dando priorità per quelli assunti dall'agenzia con contratto a tempo indeterminato. Un impegno concreto per consolidare

l'occupazione e dare stabilità ai lavoratori che operano da tempo nell'azienda.

A partire dal 1° gennaio 2026, verrà definitivamente superato il contratto Anisa per le 37 unità attualmente impiegate nelle attività antincendio, che verranno coinvolte anche in un percorso formativo finalizzato ad ampliarne il campo di attività, segnando un ulteriore passo avanti nella piena integrazione contrattuale e normativa delle attività di Ro.S.S. nel sistema della viabilità autostradale.

Un elemento di grande rilievo di questo accordo è che Ro.S.S. è la prima realtà aziendale del comparto autostradale ad aver adottato tre sezioni speciali del nuovo CCNL, strettamente correlate alle attività svolte. Questo evidenzia non solo la specificità e la complessità delle attività svolte, ma anche l'importanza del lavoro programmatico realizzato in fase di redazione del CCNL. L'accordo conferma la capacità dello strumento contrattuale di rispondere con efficacia all'evoluzione tecnica e gestionale della viabilità, offrendo un quadro normativo adeguato alle esigenze di un settore in continua trasformazione.

Questo risultato è il frutto di un lungo e intenso confronto tra le parti, con l'obiettivo di tutelare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori e garantire un futuro più solido per tutti.

Le Segreterie Nazionali ringraziano in primis tutte le lavoratrici e i lavoratori per la fiducia e il sostegno dimostrato in questo percorso, nonché le loro Strutture sindacali del Piemonte e le RSA, a dimostrazione del fatto che l'unità sindacale paga sempre, consentendo, anche in questa circostanza, di conseguire un risultato per nulla scontato.

Roma, 10 marzo 2025

Le Segreterie Nazionali